



All. n.

CITTA' DI TORINO
Direzione Servizi Tecnici
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

Corso Ferrucci 122 - 10141 - Torino
Tel. 011 01125959 - Fax 011 01125852

**MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI
E NATATORI PER L'ANNO 2017/2018**



PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

IL COORDINATORE PROGETTAZIONE

Geom. Antonio Mantica *A. Mantica*

IL PROGETTISTA

Ing. Stefano CORDERO *Stefano Cordero*

IL CO-PROGETTISTA

Geom. Guglielmo LOMONTE *Guglielmo Lomonte*

IL COLLABORATORE ALLA
PROGETTAZIONE

Geom. Sabrina BORSELLI *S. Borselli*

ID FILE

SCALA

DATA Giugno 2017

AGG.

**CODICE
ELABORATO**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Isabella QUINTO *I. Quinto*



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

Indice

- Oggetto
- Interventi previsti
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Preventivo di spesa
- Cronoprogramma delle fasi attuative
- Attestazioni

Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per interventi sugli impianti sportivi centralizzati e natatori per l'anno 2017/2018 di proprietà della Città.

I lavori consistono, sommariamente, nell'esecuzione di tutte le opere e la provvista dei materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria degli impianti precedentemente citati, i quali, per il loro buon funzionamento, necessitano di interventi di riparazione o mantenimento di impianti idrici, sanitari, antincendio nonché di interventi di tipo edili o da fabbro.

Agli effetti del presente appalto gli impianti sportivi centralizzati e natatori, per i quali dovranno essere effettuati i lavori e le provviste, risultano dal seguente elenco:

- Piscina Stadio Monumentale - Corso Galileo Ferraris 294;
- Piscina Trecate – via Alessandri Vasile, 31;
- Palazzo del nuoto – via Filadelfia, 89;
- Fabbricato uffici – corso Ferrucci, 122;
- Le Cupole, via Artom, 111;
- Palazzo dello Sport Ruffini – viale Bistolfi, 10;
- Stadio Primo Nebiolo – viale Hugues, 10;
- Stadio del Ghiaccio “Tazzoli” – via San Remo, 77;
- Impianto sportivo Passo Buole – via Passo Buole, 96
- Tazzoli Pallapugno, corso Tazzoli, 78;
- Palestra E10 e E11.
- Piscina Gaidano - via P. Gaidano, 163725;
- Piscina Franzoj – strada Artica di Collegno, 211;
- Piscina Lombardia – corso Lombardia, 95;
- Piscina Colletta – via Ragazzoni, 5;
- Piscina Lido – via Villa Glori, 21;
- Piscina Parri – via Tiziano, 39;
- Impianti sportivi di Base - Parco Ruffini;
- Fabbricato uffici – via Braccini 2;
- Aree di Sosta Giostrai - via Faccioli, corso Ferrara e corso Moncalieri.

Occorre inoltre tenere presente che i seguenti impianti:

- Piscina STADIO MONUMENTALE C.so Galileo Ferraris, 294
- Piscine FRANZOJ – Strada Antica di Collegno, 211
- Piscine LOMBARDIA - Corso Lombardia, 95
- Piscine COLLETTA - Via Ragazzoni, 5
- Piscina LIDO TORINO - Via Villa Glori, 21

sono provvisti di certificazione ISO 9001

Interventi previsti

Interventi di tipo frequente

Nel corso del presente appalto si prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

- riparazioni e o sostituzioni di apparecchiature di impianti idraulico-sanitari e loro componenti;
- riparazione o sostituzione di parti di intonaco, murature in laterizi altri materiali;
- riparazione o sostituzione di parti di pareti in cartongesso o similare e pareti mobili;
- riparazione o rifacimento di porzioni di rivestimenti delle pareti o di pavimenti;
- riparazione o sostituzione di parti di pavimentazioni in calcestruzzo bitumoso;

- movimentazione di terra, semina e piantumazione di essenze arboree;
- tinteggiature interne ed esterne di ambienti e pareti;
- verniciature con smalti atossici e inodore di manufatti metallici e in legno;
- pulizie di tetti , cornicioni, pluviali e grondaie;
- sgombero di macerie e materiali sciolti di risulta dagli ambienti;
- spostamento di manufatti, arredi, attrezzature e macchine tra locali diversi e/o verso altri fabbricati o luoghi;
- sostituzione di vetri, fornitura e posa di pellicole di sicurezza, cartelli di segnalazione e monitori;
- montaggio di attrezzi, apparecchiature, manufatti vari forniti dalla città;
- disostruzione di condotte, pulizia e sanificazione di vasche di raccolta acque reflue, pio-vane e potabili;
- riparazioni di serramenti motorizzati o a comando manuale, di avvolgibili, di evacuatori di fumo;
- verifica semestrale e manutenzione delle porte di compartimentazione antincendio con prove per la verifica della permanenza dei requisiti di idoneità certificata al momento del-la posa e verifiche di funzionamento, con rilascio di idonea certificazione;
- verifica semestrale e manutenzione porte individuate come uscite di sicurezza e verifiche di funzionamento, con rilascio di idonea certificazione;
- verifica semestrale presidi antincendio (naspi, manichette idranti)
- verifica periodica di manufatti protetti con vernici intumescenti, ed eventuale loro ripristi-no, con rilascio di idonea certificazione;
- verifica periodica dell'integrità di rivestimenti e di strutture di compartimentazione, con ri-lascio di idonea certificazione;
- individuazione ed esecuzione delle opere occorrenti per il ripristino dei requisiti costruttivi e funzionali delle compartimentazioni antincendio, quali murature REI, rivestimenti protet-tivi, pareti in cartongesso e silicato di calcio, cassonetti di protezione REI agli impianti
- rimozione e ripristino di parti pericolanti;
- controllo della aderenza degli intonaci alle strutture portanti e agli elementi edilizi di sepa-razione interna, con distacco delle parti ammalorate e loro ripristino;
- demolizione e ricostruzione di murature e tramezzature instabili;
- riparazione di perdite da di impianti idrici e di scarico;
- individuazione di infiltrazioni di acqua ed riparazione delle guaine di protezione, delle te-gole e dei tetti danneggiati;
- riparazione e ripristino o adeguamento normativo di parapetti, recinzioni, cancelli.
- riparazione di porte, serramenti e infissi;
- controllo degli ancoraggi delle apparecchiature di qualsiasi genere e di manufatti vari col-legati stabilmente alle pareti e strutture portanti degli edifici, e loro rinforzo o rifacimento secondo le necessità;
- certificazione di idoneità degli ancoraggi delle apparecchiature appese a pareti e strutture portanti, sui luoghi di passaggio o stazionamento;
- lavaggio vasche natatorie

Interventi di tipo particolare

Si ipotizza che oltre alle casistiche succitate l'Impresa affidataria potrà essere chiamata ad eseguire gli interventi di adeguamento a norme specifiche in materia di sicurezza o prevenzione incendi.

Tra le opere previste, è pure compresa l'esecuzione della manutenzione e verifica funzionale semestrale di tutti i presidi antincendio, ad esempio porte REI, maniglioni antipánico, vernici intumescenti, integrità di rivestimenti e di strutture di compartimentazione, naspi, idranti ecc. installate negli edifici oggetto dell'appalto, come disposto dall'art. 64 del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008.

Si evidenzia la necessità di operare anche in luoghi confinati così come definiti al punto 3 All IV del D.L. 81/2008. I lavori potranno prevedere l'accesso ad aree, locali, attrezzature ed impianti nei quali potrebbe essere presente un inquinamento dell'aria. In tali casi si applicano le disposizioni di cui al DPR 14 settembre 2011, n. 177 alle quali l'affidatario è tenuto ad attenersi.

Inoltre la ditta affidataria delle opere oggetto del presente appalto è tenuta ad organizzare, su richiesta della Città, turni di servizio di guardia diurno e notturno, festivo e prefestivo. Interventi di tipo particolare

Interventi soggetti a particolari norme di sicurezza

Esecuzione lavori in fabbricati contenenti amianto

Ai fini dell'opportuna informazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b) del D.Lgs 81/08 si precisa sin d'ora che in alcuni degli edifici sede degli interventi di Manutenzione ordinaria vi è la presenza di manufatti, strutture e componenti impiantistici ed edilizi contenenti **fibre d'amianto**. Tali elementi sono censiti, divisi per circoscrizione, elencati con inequivocabile individuazione e classificazione di pericolosità, presso il CATASTO AMIANTO DELLA CITTÀ.

L'elenco dei fabbricati con presenza di materiali contenente amianto può subire modifiche ed integrazioni a seguito di segnalazioni ed accertamenti. La D.L. ne darà comunicazione immediata alle Ditte aggiudicatrici dell'appalto.

La ditta è tenuta in caso di dubbio e prima di ogni intervento a consultare tale archivio.

Riferimenti legislativi:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
- Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro"
- Legge 27 Marzo 1992 n. 257 - Artt. 6 comma 3 - 12 comma 2 (Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la modifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie)
- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994.

Per le procedure operative per gli interventi sull'amianto si richiama il "*Programma di Controllo di materiali di Amianto*" in sede (D.M. 06/09/94 e D.Lvo 277/91) di cui alla comunicazione di servizio n. 1/98 del 27/01/98 n. 177.

Pertanto per l'esecuzione dei medesimi dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla documentazione di seguito sommariamente riportata, tratte dalla comunicazione di servizio n. 1/98 del 27/01/98 n. 177.

Esecuzione lavori in fabbricati contenenti FAV

Alcuni interventi saranno da eseguire in fabbricati con presenza di Fibre Artificiali Vetrose sospette cancerogene.

Per le procedure operative si richiamano qui integralmente le prescrizioni contenute nell'"*Intesa sulle Linee guida per l'applicazione della normativa inerente i rischi di*

esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute alle fibre artificiali vetrose” approvata in data 25 marzo 2015 dalla Conferenza Stato Regioni.

Esecuzione lavori in SPAZI CONFINATI

Come riportato al precedente punto A) potrà evidenziarsi la necessità di operare anche in **spazi confinati** così come definiti al punto 3 All IV del D.L. 81/2008. I lavori potranno prevedere l'accesso ad aree, locali, attrezzature ed impianti nei quali potrebbe essere presente un inquinamento dell'aria. In tali casi **si applicano le disposizioni di cui al DPR 14 settembre 2011, n. 177** alle quali l'affidatario è tenuto ad attenersi.

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Le opere suddette rientrano per tipo nei disposti dell'art. 90 del D.Lg 81/08 pertanto si è proceduto alla nomina del Coordinatore per la progettazione della sicurezza e alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In conformità alla normativa vigente l'impresa appaltatrice, dovrà redigere il piano operativo di sicurezza da presentare alla Stazione Appaltante entro trenta giorni dall'aggiudicazione, per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dei cantieri e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio dei piani di sicurezza.

Si precisa che il fascicolo, allegato XVI D.Lgs 81/08, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, previsto dall'art. 91 comma 1b), non è stato predisposto trattandosi di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art 3 comma 1, lettera a) del DPR n. 380/2001, così come previsto dal comma citato.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs 81/08 all. XV le misure di sicurezza particolari per le lavorazioni dell'appalto, ed individuate specificamente dal "Piano di Sicurezza e Coordinamento" e dal Coordinatore in fase di esecuzione in corso d'opera, non da confondere con le misure incondizionate di tutela dei lavoratori, già previste a carico del DATORE DI LAVORO, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 succitato, verranno liquidati a misura, riconoscendo all'impresa i compensi per i costi di "sicurezza contrattuale" che l'appaltatore è tenuto a sostenere affinché gli addetti individuati per effettuare la specifica lavorazione, lavorino in sicurezza.

Preventivo di spesa

L'importo del presente quadro economico è inserito nel bilancio di previsione per l'anno 2017/2018, per un importo complessivo di Euro 552.433,61 (di cui Euro 546.405,02 per opere ed Euro 6.028,59 per oneri contrattuali della sicurezza) oltre IVA 22%.

CAT.DI LAVORO	DESCRIZIONE	IMPORTO OPERE	IMPORTO SICUREZZA	Incidenza lavoro %	manodop. %
OG1-edifici civili e industriali (classifica I fino a € . 258.000,00)	Opere edili etc	331.593,39	6.028,59	60,686	68,83
OS3-impianto idrico-sanitario, cucine, lavanderie	Impianto idrico-sanitario	92.243,83	0,00	16,882	41,97
OS6: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	Opere di finitura	122.567,80	0,00	22,432	19,09

Totale		546.405,02	6.028,59	100	
---------------	--	-------------------	-----------------	------------	--

Nel quadro economico non sono esposti costi per incentivo trattandosi di progetto per opere di manutenzione, ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

Le cifre inserite nel Quadro Economico indicano gli importi presunti per categorie dei lavori. I valori di incidenza percentuale delle categorie di lavorazione indicate con l'asterisco sono compresi nella quota riferita alla categoria prevalente, trattandosi di lavorazioni inferiori al 10% dell'importo a base di gara. Essi sono indicati solo al fine di informare in dettaglio il concorrente delle lavorazioni previste nel progetto.

Come si evince dal quadro economico, la categoria di lavoro prevalente, ai sensi della normativa vigente, è la n. OG1 – Opere edili – classifica II.

Si specifica che le lavorazioni in categoria OS3 potranno essere eseguite in alternativa da imprese qualificate in categoria OG11.

In ogni caso per l'esecuzione delle opere in categoria OS3, è prescritto il possesso dell'abilitazione all'installazione di impianti ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 per la lettera "d)" di cui all'art 1 comma 2. La mancata verifica positiva di tale abilitazione sarà di impedimento alla realizzazione dei lavori e comporterà la risoluzione del contratto di appalto stipulato, con diritto di rivalsa della Città verso l'appaltatore per i danni subiti.

Il contratto avrà durata 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno di consegna dei lavori.

Stante le caratteristiche delle opere progettate, il piano di manutenzione di cui l'art. 38 del DPR 207/2010 è stato escluso dai documenti da allegare al presente progetto, come consentito dal succitato art. 38 comma 9.

Gli importi sono stimati sulla base:

dell'Elenco Prezzi allegato al Capitolato speciale di Appalto contenente i prezzi estrapolati, con descrizione sintetica:

- dall'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte, edizione 2016, (D.G.R. n. 16-3559 del 04/07/2016 - BU n. 27 s.o. n. 1 del 07/07/2016), adottato dalla Città con Deliberazione della Giunta Comunale del 19/07/2016, n. mecc. 2016 03390/029
- dalle analisi prezzi allegate al progetto

Ai sensi della normativa vigente il contratto per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., sarà stipulato a misura, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, allegato al progetto.

Il contratto d'appalto potrà essere prorogato per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

Cronoprogramma delle fasi attuative

Fasi attuative

Tempi

- presentazione progetto per approvazione	giugno	2017
- finanziamento e procedura di affidamento	settembre	2017
- inizio lavori	ottobre	2017
- fine lavori	ottobre	2018
- collaudo delle opere	gennaio	2019

La tempistica sopraindicata è di larga massima, in quanto non è possibile, al momento, tenere conto di eventuali ritardi che si potrebbero verificare durante l'iter burocratico, non imputabili a negligenza della Stazione Appaltante.

Attestazioni

In riferimento al progetto in oggetto, si attesta che:

- il presente progetto è soggetto a verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. 50/2016;
- i lavori in progetto, visto l'art. 7 comma 1 lettera c del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., non sono soggetti ai disposti del medesimo decreto;
- le opere in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, nonché al Regolamento Edilizio vigente;
- le opere in progetto rispettano le normative igienico-sanitarie vigenti;
- i lavori da eseguire nei fabbricati qualora rientranti tra i beni culturali oggetto di tutela di cui agli artt. 10 e 11 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 non modificano lo stato dei manufatti (trattandosi esclusivamente di ordinaria manutenzione) pertanto non necessitano dell'autorizzazione di cui all'art. 22 del citato decreto;
- qualora i lavori risultino da eseguire nei fabbricati che rientrano tra i beni paesaggistici oggetto di tutela di cui all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 non necessitano dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del citato decreto in quanto (trattandosi esclusivamente di ordinaria manutenzione) non modificano lo stato dei luoghi;
- le opere in progetto non producono barriere architettoniche e pertanto rispettano il contenuto del DPR 503/96;
- si è ottemperato agli obblighi di cui all' art. 90 de D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in quanto le opere, trattandosi di lavori che necessitano di manodopera in possesso di più specializzazioni, non potendo escluderne preliminarmente la possibilità di affidamento in subappalto, necessitano della nomina del Coordinatore per la progettazione della sicurezza e alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento già in fase di progettazione.

Torino,

IL COORDINATORE PROGETTAZIONE

Geom. Antonio MANTICA

IL PROGETTISTA

Ing. Stefano CORDERO

IL CO-PROGETTISTA

Geom. Guglielmo LOMONTE